

## *Blarasin (An) soddisfatto della risposta all'interrogazione data da Di Geronimo in Consiglio* **Vigile di quartiere, assessore possibilista**

**MACERATA** - Il consigliere comunale di An, Andrea Blarasin, chiede l'inserimento della figura del vigile di quartiere, e nell'ultimo Consiglio comunale ha recepito un segnale di apertura dalla giunta. L'assessore Giovanni Di Geronimo, in risposta a un'interrogazione presentata dall'esponente di An, ha elencato le nuove funzioni della polizia municipale e tra queste vi è proprio "l'instaurazione di un rapporto di dialogo e collaborazione con la popolazione delle diverse circoscrizioni". Blarasin nei giorni scorsi aveva espresso il suo parere: "A Macerata è necessaria la figura del vigile di quartiere: esiste un progetto sperimentale, che però non viene preso in considerazio-

ne". E così, forse per una semplice coincidenza temporale, dopo la presentazione dell'interrogazione, il 27 settembre, è stato aggiornato il vecchio ordine di servizio - risalente al 2001 - , con tanto di riordino del prospetto delle presenze e delle funzioni da parte dell'assessore competente. Tra le funzioni vi sono quelle di "approfondire la conoscenza della realtà locale con cui il personale è chiamato a interagire al fine di individuare i problemi che si evidenziano nei quartieri assegnati, prevenendo la loro insorgenza e il loro aggravarsi". E' inoltre compito della polizia municipale "recepire le istanze presentate dai quartieri, intervenendo dove se ne riscontri la necessità". Tra

le funzioni elencate, infine, "il controllo sulle tematiche ambientali, in particolare sul corretto smaltimento dei rifiuti e dei materiali che formano oggetto di raccolta differenziata". Blarasin è soddisfatto. "L'assessore Di Geronimo - spiega - ha fatto presente che sta cercando di riorganizzare il corpo, che spesso viene riconosciuto dai cittadini solo per le sue funzioni repressive. Si stanno valutando corsi di formazione sulla sicurezza stradale e sulla tutela ambientale. Inoltre è stato fatto presente che l'organico è di qualche unità al di sotto di quanto prevede la legge regionale". Blarasin conclude con un'osservazione. "Speriamo che i buoni propositi di Di Geronimo si concretizzino".